COMITATO CIVICO VIA PIENZA (CO.CI.PI.)

COMUNICATO N. 11/2025

Il punto sui rischi nel comprensorio di via Pienza dopo l'apertura della voragine del 2023

1) Rischi connessi alla perdurante circolazione a doppio senso delle vetture in via Pienza

Le finalità statutarie del Comitato ci inducono ad indagare con la massima attenzione sulle criticità di via Pienza in termini di rischi per la sicurezza, che, con l'introduzione della viabilità a doppio senso, sono tangibilmente aumentati. E' sotto gli occhi di tutti, come quelli che a partire dal novembre 2023 sembravano dei disagi temporanei, siano diventati dei veri e propri rischi riguardanti la sicurezza e la incolumità di pedoni ed automobilisti che transitano nell'anello viario che circonda il comprensorio residenziale in cui viviamo. Ogni giorno il transito in via Pienza costituisce una seria esposizione al rischio di avere un incidente con la propria vettura o di essere investiti da incauti automobilisti che, nonostante il doppio senso di marcia, viaggiano a velocità elevate, anche in corrispondenza di curve con visibilità ridotta. Non sono mancati incidenti, per fortuna ad oggi senza feriti, non sono mancati danneggiamenti a vetture parcheggiate, non sono mancati i disagi nel percorrere a piedi i marciapiedi scardinati e pieni di erbacce. Secondo una regola che non ammette difetti o ignoranza, il margine di un rischio aumenta proporzionalmente in rapporto alla durata della esposizione allo stesso e noi ad oggi viaggiamo ad un lasso di tempo di circa un anno e mezzo dalla chiusura della voragine. Cosa hanno fatto al riguardo le istituzioni, in particolare il nostro Municipio, competente a risolvere tale annosa questione? Si è provveduto ad un primo riempimento della voragine, sono stati risolti taluni problemi di infiltrazioni di acqua ed infine sono state trovate le risorse finanziarie necessarie per l'auspicato ritorno alla normalità. Dai reiterati contatti con i vertici del Municipio è emerso come si stia aspettando un progetto (da parte di Roma Sotterranea) per intervenire definitivamente sulla messa in sicurezza dell'area interessata dalla voragine, con tempi previsti per la fine dell'anno in corso.

Ci si domanda: è possibile che 220 famiglie residenti in via Pienza debbano aspettare, con la descritta continua esposizione a rischi e disagi, che una società (Roma Sotterranea o chi per essa) si decida a realizzare un progetto tecnico di intervento che a chiunque appare urgente, pur essendoci le risorse necessarie per procedere? Cosa sta facendo il nostro Municipio per accelerare i tempi? Quale lo stato dell'arte nella progettualità di Roma Sotterranea? La disponibilità e la fiducia del Comitato Civico nei confronti dei nostri amministratori locali è chiaramente mutata ed oramai si è fatto strada un dissenso per una inerzia che non ha più giustificazione di esistere in ottica di vivibilità sociale, consentendo il mantenimento di un profilo di rischio elevato per le considerazioni suesposte, peraltro a tutto danno dello stile di vita dei cittadini interessati.

2) Rischi connessi ad una eventualità di incendio

il Comitato Civico attraverso un suo rappresentante ha avuto modo di contattare il Responsabile della sede dei Vigili del Fuoco di Via dei Romagnoli, competente per territorio su Via Pienza. Le conclusioni di questo franco dialogo sono le seguenti :

I VVF conoscono bene la situazione di Via Pienza . Sono al corrente delle limitazioni della viabilità e del completo abbandono degli spazi verdi che circondano la strada sia sul lato di *Via dei Prati Fiscali* che su quello di *Via Peccioli/Vecchiano*

I VVF sono tenuti ad intervenire solo in casi di emergenza e di comprovato pericolo imminente per l'integrità dei cittadini ma di regola non svolgono attività di prevenzione o di individuazione di abusi o trascuratezze

I VVF sono tenuti ad operare con i mezzi a loro disposizione utili a garantire l'incolumità in caso di incendi od allagamenti o pericoli di altro genere di loro stretta competenza. Qualora dovessero trovare impedimenti al loro lavoro secondari a responsabilità terze, nei loro verbali di intervento, lo segnaleranno alle autorità competenti per eventuali sanzioni o provvedimenti di altra natura.

In estrema sintesi, ovunque dovesse essere richiesto un intervento in emergenza dei VVF ovviamente gli stessi interverranno con i mezzi a disposizione e verbalizzeranno se l'evento è stato causato direttamente o indirettamente da responsabilità, inerzia o inadempimenti di terzi. Qualora l'emergenza sia stata provocata da incuria o comportamenti non corretti da parte di qualcuno lo segnaleranno a chi di dovere per i provvedimenti del caso. Qualora dei cittadini più o meno organizzati decidessero di intraprendere iniziative di prevenzione a propria tutela dovranno indirizzare le stesse alle strutture comunali o circoscrizionali competenti, le quali a loro volta dovranno individuare eventuali responsabilità. Il consiglio ricevuto è quello di procedere con esposti/denuncia nelle sedi istituzionali non essendo questo un compito riconducibile ai VVF, cui spetta la tempestiva operatività in situazioni di emergenza.

Alla luce di quanto dichiarato dai Vigili del Fuoco e dalla Polizia Municipale anch'essa intervenuta su nostro sollecito, si rende necessario riflettere sulle iniziative da intraprendere, condividendole con i soci e con i concittadini residenti in via Pienza. Sul fronte del rischio incendi nell'area sottostante a via Pienza che scende fino a via dei Prati Fiscali, via Peccioli e via Vecchiano, giocano negativamente alcuni fattori, quali la vetustà della vegetazione esistente in loco con massiccia presenza di alberi ed arbusti secchi, inoltre la incuria e la atavica mancanza di interventi di controllo e di manutenzione in detta boscaglia da parte degli organismi competenti e, da ultimo, l'incontrollata e consistente crescita di rami sul tratto viario, proprio a ridosso delle abitazioni del comprensorio residenziale.

3) Rischi connessi agli interventi di soccorso sanitario a persone

Per avere una idea di quali dinamiche intervengano nel caso di richiesta di soccorso sanitario per una persona che abita in via Pienza è sufficiente rivivere quanto accaduto e vissuto di recente, giorno 24 aprile 2025, nelle fasi di primo soccorso ad una persona del nostro comprensorio bisognosa di urgenti cure sanitarie.

24 aprile 2025. Da una delle palazzine del comprensorio viene chiamata intorno alle ore 18 una autoambulanza per soccorrere una persona bisognosa di cure urgenti. L'autoambulanza arriva all'ingresso del comprensorio e procede diritta ma, superato il primo rettilineo, trova la strada interrotta da una voragine debitamente transennata che non solo impedisce l'immediato soccorso ma non consente di capire come arrivare più speditamente al luogo da cui è partita la richiesta di soccorso. Inevitabile per l'autoambulanza una retromarcia fino all'ingresso del comprensorio per proseguire nell'altra direzione al fine di raggiungere il malcapitato. Qui i conducenti del mezzo di soccorso si imbattono in veicoli provenienti in senso opposto, per cui, preoccupati e senza riferimenti utili e precisi, tornano ancora all'ingresso principale e decidono di parcheggiare in prossimità della guardiola. Scendono rapidamente dall'autoambulanza con la lettiga e percorrono circa duecento metri a piedi superando il cancello pedonale interno del comprensorio, per poi salire una doppia rampa di scale. Percorsa poi la rampa di scale del civico 237, i due addetti al soccorso raggiungono finalmente il paziente, che viene debitamente posizionato sulla lettiga, con la quale ridiscendono le scale dell'edificio, quindi la doppia rampa esterna prima di ripercorrere i circa 200 metri che separano dalla ambulanza. A ben vedere la nuova viabilità introdotta in via Pienza da circa un anno e mezzo ha determinato oltre mezz'ora di ritardo nell'intervento di soccorso con un gravoso sovraccarico di tempo e fatica da parte dei soccorritori, con un considerevole incremento del rischio per la persona bisognosa di urgenti cure mediche. La tempistica nel primo soccorso sanitario, come noto, è fondamentale e può salvare una vita umana...